

GIUNTA PROVINCIALE

Il 01 MARZO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Assente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 66

COMUNE DI MARANO SUL PANARO. VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 56 DEL 27/10/2010.

Oggetto:

COMUNE DI MARANO SUL PANARO. VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 56 DEL 27/10/2010.

Con atto di Giunta Provinciale n. 318 del 28/08/2001 la Provincia ha approvato il PRG del Comune di Marano sul Panaro, integrato e modificato da diverse varianti specifiche.

Con deliberazione consiliare n. 56 in data 27/10/2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Marano sul Panaro ha adottato la presente Variante. Gli elaborati di detta Variante specifica al Piano sono pervenuti con comunicazione prot. 7726 del 22/10/2010 e sono stati assunti agli atti di questa Amministrazione in data 24/11/2010, con prot. 106660.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al P.R.G. è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20 marzo 2000, n. 20 (art.15, comma 5° della L.R. 47/1978) e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastano con dispositivi di legge e rispetto a contenuti della pianificazione sovraordinata.

Si richiamano, in particolare, i seguenti strumenti di pianificazione:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009, ed i piani e programmi di settore a cui lo stesso PTCP fa esplicito riferimento;
- PLERT – Piano Provinciale per l'emittenza radio televisiva (Deliberazione C.P. n 72 del 14/04/2004);
- PPGR – Piano Provinciale Gestione Rifiuti (Deliberazione C.P. n 135 del 25/05/2005);
- PTRQA – Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena (Deliberazione C.P. n 47 del 29/03/2007);
- PFVP – Piano Faunistico Venatorio Provinciale (Deliberazione C.P. n. 23 del 06/02/2008);
- PIAE – Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (Deliberazione C.P. n. 44 del 16/03/2009);
- POIC – Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (Deliberazione. C.P. n.100 del 19/07/2006);
- Piano Provinciale di emergenza di protezione civile (1°e 2° stralcio Deliberazione di C.P. n.37/2002, 3°stralcio Deliberazione.149/2002, 4°stralcio Deliberazione.di C.P. n.134/2004, 5° stralcio Deliberazione di C.P. n.114/2005);
- Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile (Deliberazione C.P. n.38 del 16/12/1998 e s.m. e i.);
- Studio per la revisione del Programma Provinciale di razionalizzazione delle stazioni sciistiche della Provincia di Modena (Deliberazione C.P. n 185 del 15/12/2003);
- PRIP – Programma rurale integrato della Provincia di Modena (Deliberazione C.P. n. 167 del 16/12/2007 e s.m. e i.);

ed inoltre:

- il Piano Territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n.6456 del 20 dicembre 1994;
- il Piano Territoriale del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n.3337 del 23 dicembre 1996.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai Decreti legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e la L.R. 9/2008, nonché quelle relative alla

compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 366 del 23 settembre 2008 avente per oggetto "Gestione procedimenti VAS e Verifica di assoggettabilità di cui al decreto legislativo n. 152/2006 recante norme in materia ambientale, come corretto e integrato dal D.Lgs 4/2008 - strumenti urbanistici comunali (L.R. 20/2000 e L.R. 47/1978)".

Si richiama quindi l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica eseguita in attuazione del Programma 270, Progetto 1309, del PEG 2011 approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 497 del 28 dicembre 2010; detta istruttoria tecnica, assunta agli atti con prot. n. 17149 del 23/02/2011, contiene sia le Osservazioni al Piano che gli esiti della verifica di assoggettabilità.

Preso atto altresì che il Comune di Marano sul Panaro dichiara di aver provveduto:

- al deposito della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante urbanistica, oggetto del presente provvedimento;
- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta adozione della variante al P.R.G.;
- alla pubblicazione sulla stampa locale dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante al P.R.G.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5° della L.R. 47/78 e ss. mm. ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di Varianti al P.R.G. comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

1. di sollevare Osservazioni alla Variante Specifica al P.R.G. adottata dal Comune di Marano sul Panaro con deliberazione consiliare n. 56 del 27/10/2010 ai sensi dall'articolo 41 della L.R. 20 marzo 2000, n. 20 (art.15, comma 5° della L.R. 47/1978) e di recepire le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare altresì gli esiti della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativi alla medesima Variante Specifica al P.R.G. adottata dal Comune di Marano sul Panaro e contenuti nella suddetta istruttoria tecnica e di

recepire le prescrizioni e i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di rendere noto, mediante pubblicazione sul sito web provinciale, il risultato della verifica di assoggettabilità di detto Piano, comprese le motivazioni, ai sensi del comma 5° art. 12 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii;
 4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.
-

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

**ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E CARTOGRAFIA**

Prot. 17149/ Class. 18.2.1.1 / fasc. 1950

del 23/02/2011

COMUNE di Marano sul Panaro

VARIANTE AL Piano Regolatore Generale – PRG, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27/10/2010

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Regolatore del Comune di Marano sul Panaro è stata approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 318 del 28/08/2001.

Successivamente alla approvazione del Piano regolatore generale sono state approvate diverse varianti specifiche al PRG.

Gli elaborati relativi alla presente Variante specifica ex art. 15 della LR 47/78, adottata con Delibera del Consiglio Comunale di Marano sul Panaro n. 56 del 27/10/2010, sono pervenuti con comunicazione prot. N. 7726 del 22/10/2010 e sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 106660 del 24/11/2010.

Sintesi dei contenuti della Variante al Piano Regolatore Comunale –

Il Comune di Marano sul Panaro procede con la presente Variante ad apportare alcune specifiche modificazioni cartografiche (n. 7) allo strumento vigente al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'Amministrazione e della cittadinanza e contemporaneamente adegua le definizioni contenute nelle NTA a quelle previste dalla RER con DAL 279 del 04/02/2010.

Visto il Rapporto preliminare redatto ai sensi del DL 152/2006 e ss. mm. nel quale il responsabile del procedimento per il Comune di Marano sul Panaro certifica che le caratteristiche degli impatti e delle aree interessate dal piano, in funzione degli elementi di cui all'allegato I del decreto medesimo, non sono tali da rendere necessaria la redazione di una valutazione ambientale strategica e nel quale si esplicita che non è necessario parere simico.

Visto il parere integrato espresso sul piano da AUSL/ARPA, prot. 92867 del 23/08/2010, trasmesso con comunicazione prot. 890 del 11/02/2011 acquisito con prot. 14866 del 17/02/2011, FAVOREVOLE.

<p>PARERE TECNICO in merito all'espressione di OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41, LR 20/2000 (art.15, comma 5° L.R. 47/78 e ss.mm.ii.)</p>
--

In ordine alle modifiche introdotte, e facendo specifico riferimento alla modifica n. 2 con la quale si provvede alla eliminazione di una porzione di Zona C (residenziale di espansione) si ritiene necessario sollevare le seguenti osservazioni:

- 1 L'area su cui si va ad intervenire è stata inserita in PRG come porzione di una più vasta area di espansione della frazione di Ospitaletto, cui era originariamente e congruamente adiacente costituendone quindi una coerente previsione urbanistica di incremento. Con precedente Variante si era provveduto ad eliminarne una prima porzione suddividendo in pratica il comparto in due parti. Oggi si elimina una ulteriore**

porzione di fatto individuando un singolo comparto isolato all'interno della zona agricola. Tale procedura di fatto rende del tutto incongruente la previsione urbanistica che si riduce ad essere un comparto di espansione isolato all'interno della zona agricola del tutto privo di connessioni con altre aree urbane. La previsione quindi non può essere ritenuta coerente con le indicazioni delle leggi urbanistiche regionali, né della previgente LR 47/78 né dell'attuale LR 20/2000 che prescrivono per il territorio rurale "la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricole sostenibili".

Le Osservazioni di cui sopra sono state formulate al fine di:

- garantire la legittimità delle previsioni dello strumento urbanistico esaminato;
- assicurare il rispetto di quanto previsto alle lettere a), b), c), d), e), del comma 2 dell'art.14 della L.R. n° 47 del 7/12/1978 così come sostituito dall'art.11 della L.R. n° 6 del 30/01/1995 attraverso adeguate modifiche cartografiche e/o normative al Piano.

PARERE TECNICO in merito alla compatibilità delle previsioni introdotte, rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 LR 19/2008)

Il Responsabile del procedimento dichiara non essere necessario, tuttavia:

- 2** **Facendo specifico riferimento alla modifica n. 6 con la quale si inserisce un previsione di "comparto soggetto a PP" con vincolo di "ristrutturazione urbanistica" in una zona agricola già edificata, si osserva che in sede di redazione del PP sarà indispensabile procedere alle prescritte analisi ed approfondimenti geologico/tecnici ed alla redazione di studio di microzonazione sismica.**

PARERE TECNICO in merito alla Valutazione Ambientale (Verifica di Assoggettabilità) di cui all'art. 5 LR 20/2000 e art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, e della LR 9/2008

Valutazioni Ambientali

La variante in oggetto non influenza altri piani sovraordinati, costituisce, invece, riferimento per la redazione dei relativi progetti attuativi.

La sua attuazione non comporta aumento della capacità edificatoria residenziale del PRG vigente.

Gli effetti sull'ambiente, se non possono essere definiti aggiuntivi rispetto a quelli considerati in precedenza per il PRG vigente, essendo riconducibili alla pressione ambientale che la nuova edificazione potrà esercitare in un'area o già edificate o già destinate all'edificazione **non possono ritenersi del tutto trascurabili, alla luce di quanto rilevato nel precedente rilievo n. 1 (coerenza urbanistica della modifica n. 2) relativamente al quale quindi dovrà essere effettuata una ponderata riflessione urbanistica.**

CONCLUSIONI: La variante si prospetta, in generale, come una modifica di entità trascurabile, rispetto all'attuale densità del sistema insediativo edilizio.

È condivisibile l'opinione che i cambiamenti di destinazione delle aree oggetto della Variante non presentino problematiche di rilievo, e che si possa ritenere che la realizzazione delle opere previste non porterà a impatti ambientali rilevanti o non mitigabili attraverso l'adozione di opportune misure attuative e/o compensative.

Tutto quanto sopra osservato,

Vista l'estensione delle aree interessate e la tipologia delle varianti urbanistiche proposte dalla Variante specifica adottata con Delibera del Consiglio Comunale di Marano sul Panaro con Delibera Consiglio Comunale n. 56 del 27/10/2010 ai fini della Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.L. 152/2006 e ss. mm.

Sentito il Comune di Marano sul Panaro, che ha dato riscontro di ciò con comunicazione acquisita con prot. N. 17116 del 23/02/2011, in atti;

Tenuto conto dei contributi pervenuti;

Si ritiene che il piano proposto possa essere **escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica,**

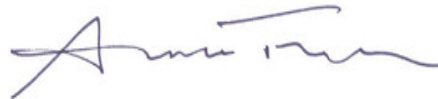
3 con la prescrizione, in riferimento alla modifica n. 2, di valutarne attentamente l'opportunità ed eventualmente accompagnarla da opportune politiche di mitigazione consistenti nella individuazione di misure attuative e/o compensative in grado di renderne pienamente sostenibile la realizzazione

-*-

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alle modifiche introdotte allo strumento urbanistico dalla Variante specifica adottata dal Comune di Marano sul Panaro con Delibera Consiglio Comunale n. 56 del 27/10/2010 si propone che la Giunta Provinciale faccia propri i suddetti Pareri Tecnici **sollevando i rilievi di cui ai punto 1, 2 e 3 della precedente istruttoria.**

Istruttore

ing. Amelio Fraulini

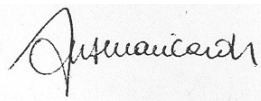


VISTO

Il Capo Servizio

Pianificazione Urbanistica e Cartografia

arch. Antonella Manicardi





Provincia
di Modena

Verbale n. 66 del 01/03/2011

Oggetto: COMUNE DI MARANO SUL PANARO. VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NÂ° 56 DEL 27/10/2010.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 66 del 01/03/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 03/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 66 del 01/03/2011

Oggetto: COMUNE DI MARANO SUL PANARO. VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NÂ° 56 DEL 27/10/2010.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 66 del 01/03/2011 è divenuta esecutiva in data 13/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente